

COMUNE DI COMUNANZA

Provincia di Ascoli Piceno

DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA

**DI CUI ALL'ART. 2 comma 1 Decreto Legge 154 del
23/11/2020 e O.C.D.P.C. N. 658 DEL 29/03/2020**

INDICE

- Art. 1 - Oggetto
- Art. 2 - Importo del buono spesa
- Art. 3 - Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 4 - Procedura per la concessione del buono spesa
- Art. 5 - Modalità di utilizzo del buono spesa
- Art. 6 - Verifica dell 'utilizzo del buono
- Art. 7 - Rapporti con gli esercizi commerciali
- Art. 8 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 9 - Disposizioni finali

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente disciplinar~~regola~~i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui al Decreto Legge 154 del 23/11/2020 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.
2. Le disposizioni del presente disciplinar~~costituiscono~~quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è una tantum e l'importo complessivo massimo e minimo spettante a ciascun nucleo familiare avente diritto è determinato come segue:

| N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE | IMPORTO MASSIMO | IMPORTO MINIMO |
|--------------------------------|-----------------|----------------|
| 1 | € 200,00 | € 50,00 |
| 2 | € 300,00 | € 100,00 |
| 3 | € 350,00 | € 150,00 |
| 4 | € 400,00 | € 200,00 |
| >=5 | € 500,00 | € 300,00 |

Tab 1 – buoni spesa importi massimi e minimi erogabili

I buoni spesa vengono assegnati con priorità ai nuclei familiari non già assegnatari di sostegno pubblico, come disposto dall'articolo 2 comma 6 del DCDPC N.654 del 29/03/2020.

Una volta soddisfatti gli aventi diritto con priorità, si procederà a ripartire i buoni residui tra gli altri aventi diritto, riproporzionando gli stessi in base alla severità del disagio dichiarato e sulla base del numero delle domande ammissibili. Qualora l'importo delle somme da erogare fosse superiore alle somme complessivamente a disposizione del Comune di Comunanza, l'amministrazione si riserva la possibilità di riproporzionare gli importi allo scopo di soddisfare tutte le richieste.

Qualora non tutte le somme fossero assegnate, l'amministrazione si riserva la possibilità di pubblicare un nuovo avviso, anche modificando i criteri di assegnazione, allo scopo di assegnare l'intera somma messa a disposizione.

Art. 3 - Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati, su istanza di parte, in coerenza ai principi definiti dal D.C.D.P.C. n. 658 del 29/03/2020 e, pertanto, tenendo conto dei nuclei familiari più

esposti ai rischi economici derivanti dall'emergenza epidemologica da virus COVID-19; e di cui al presente disciplinare;

2. Per poter presentare istanza è necessario avere la residenza anagrafica nel Comune di Comunanza;

3. Ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, è la presentazione di una autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in cui si dichiara:

- di essere residente nel Comune di Comunanza;
- la propria condizione di disagio conseguente ~~attuale~~ **attuale** emergenza;
- l'importo delle entrate di qualsiasi genere (stipendio, pensione, pensione sociale, cassa integrazione ordinaria o in deroga, pensione di inabilità/invalidità, indennità di disoccupazione, reddito di cittadinanza, CAS, indennità di accompagnamento, assegno di mantenimento e tutte le altre forme di entrata) che il nucleo familiare abbia percepito nel periodo 1 GENNAIO 2020 – 31 OTTOBRE 2020, al netto del
 - pagamento di eventuali canoni di locazione mutui non sospesi per l'abitazione principale (prima casa) e dimostrabili sulla base di contratti debitamente registrati;
 - pagamento di prestazioni ricorrenti dimostrabili a favore di disabili anziani non autosufficienti;
- la giacenza complessiva al 31 ottobre 2020 del nucleo familiare al momento dell'istanza su conti correnti e risparmi bancari/postali risulti inferiore ~~ed a~~ **a** 10.000,00
- che nessun dei membri del nucleo familiare dell'istante ha fatto o farà richiesta presso altro Comune dei buoni spesa oggetto della richiesta.

4. Criteri di assegnazione dei buoni spesa:

- **Non percepiscono alcun buono spesa** i nuclei familiari che dichiarano nel periodo 1 GENNAIO 2020 – 31 OTTOBRE 2020 **ENTRATE** (al netto delle spese per affitto mutui e/o pagamento di prestazioni ricorrenti a favore di disabili anziani non autosufficienti) **superiori** ai valori indicati nella tabella 2 colonna **IMPORTO MASSIMO ENTRATE**;
- **Non percepiscono alcun buono spesa** i nuclei familiari che dichiarano di avere una giacenza (patrimonio liquido) complessivamente **superiore ai 10.000 euro**
- **Percepiscono l'importo massimo previsto di buoni spesa** (indicati nella tabella 1) i nuclei familiari che dichiarano nel periodo 1 GENNAIO 2020 – 31 OTTOBRE 2020 **ENTRATE** (al netto delle spese per affitto mutui e/o pagamento di prestazioni ricorrenti a favore di disabili anziani non autosufficienti) **inferiori** ai valori indicati in tabella 2 nella colonna **IMPORTO MINIMO ENTRATE**;
- **Percepiscono buoni spesa** i nuclei familiari che dichiarano nel periodo 1 GENNAIO 2020 – 31 OTTOBRE 2020 **ENTRATE** (al netto delle spese per affitto mutui e/o pagamento di prestazioni ricorrenti a favore di disabili anziani non autosufficienti) comprese tra i valori indicati in tabella 2 nelle colonne **IMPORTO MINIMO ENTRATE** e **IMPORTO MASSIMO ENTRATE**. Il valore dei buoni spesa erogati

sarà compreso tra l'importo minimo e massimo indicato nella tabella 1.

| COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE | IMPORTO MINIMO ENTRATE | IMPORTO MASSIMO ENTRATE |
|-----------------------------------|------------------------|-------------------------|
| 1 | € 4.500 | € 10.000 |
| 2 | € 6.000 | € 15.000 |
| 3 | € 8.000 | € 17.000 |
| 4 | € 10.000 | € 19.000 |
| >=5 | € 12.000 | € 20.000 |

Tab 2 – ENTRATE soglie di accesso ai buoni spesa

Art. 4 - Procedura per la concessione del buono spesa

1. Al fine della massima diffusione dei contenuti del presente disciplinare viene predisposto specifico avviso secondo lo schema allegato.
2. Le domande possono essere presentate entro il
 - a mezzo mail al seguente indirizzo: segreteria@comune.comunanza.ap.it ;
 - consegna a mano, **presso atrio della sede municipale in apposito contenitore predisposto, dalle ore 10:00 alle ore 13:00, solo in caso di assoluta impossibilità di utilizzare la modalità sopraindicata.**
3. Ogni nucleo familiare può presentare una sola istanza. Qualora più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare presentassero più istanze verrà preso in considerazione solo la prima domanda pervenuta.
4. L'elenco dei beneficiari è approvato dai competenti organi amministrativi.

Art. 5 - Modalità di utilizzo del buono spesa

1. Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale individuando le tipologie, sulla base di quanto previsto dall'allegato 1) al D.P.C.M. 11 marzo 2020.
2. L'individuazione dell'esercizio commerciale ove spendere il buono, tra quelli aderenti all'iniziativa, è rimessa alla libera scelta dei beneficiari.

Art. 6 - Verifica dell'utilizzo del buono

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza, provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 7 - Rapporti con gli esercizi commerciali

1. L'ufficio competente provvede ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali alla erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016.

2. I rapporti tra Comune, utente ed esercizi commerciali sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione del buono spesa ed il rischio di contagio.

Art. 8 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del Servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all' OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera di Giunta Comunale che lo approva.